1365. Mandasi ambasciatore Marco Celsi al marchese di Ferrara per la morte di suo padre p. 203. 204.
- 1379-1380. Guerra di Chioggia. Simon Vacca è uno de' sopracomiti p. 487. Giovanni e Pietro Alberti se ne rendono benemeriti p. 164, e così pure Giovanni Pavone p. 261.
1392. Il senato istituisce una confraternita a sollievo de' benemeriti vecchi militari p. 122.
1405. Guerra di Padova. Marchesino Vacca è posto a guardia di Castलगuglielmo p. 487.
1411. Guerra nel Friuli contra il re d'Ungheria. Vi è capitano Pietro Loredano p. 382.
1414. Gli Ungheri minacciano d'impadronirsi di Zara. Operazioni de' capitani veneti per opporsene p. 382.
1416. 29 maggio. Vittoria celebre de' Veneziani a Gallipoli contra i Turchi. E feste fatte in Venezia p. 382. 383.
1418. Morte di Carlo Zeno celebre capitano ven. p. 197.
1420. Nicolò dal Corso è spedito a Cival del Friuli per recare a Venezia il codice del Vangelo di s. Marco p. 90.
1420. Acquisto di Trau, Spalatro, e Sebenico e altri luoghi della Dalmazia p. 383.
1420. Scorrerie fatte da' corsari Genovesi e Catalani. Stefano Contarini è eletto capitano per opporvisi p. 443.
1421. Vittoria de' veneti contro il corsaro Spinola nel porto di Gaeta p. 443.
1422. I Veneziani difendono l'imperatore di Costantinopoli dalle minacce dei Turchi p. 443.
1423. Siegge Francesco Foscari a doge di Venezia p. 383.
1424. Continuano i Veneziani a prestare ajuto all'imperatore di Costantinopoli contra i Turchi p. 383.
1424. Viene a Venezia il re di Dacia di passaggio ai luoghi di terra Santa p. 365.
1424. Il Turco rifiuta l'ambasciatore Nicolò Giorgi. Si spedisce con un'armata Stefano Contarini p. 443.
1426. Lega de' Veneziani coi Fiorentini e col duca di Savoia contra il duca di Milano. Ambasciatore Nicolò Contarini p. 293.
1426. 12 agosto. Si spediscono ambasciatori al general Carmagnola onde conferire con lui intorno alla guerra contra il duca di Milano p. 383.
1427. Guerra contra il duca di Milano. Valore di Pietro Loredano p. 383. Incarico dato a Nicolò Contarini 293. Armata unita da' Veneziani ed avvenimenti sotto il generale Stefano Contarini p. 443. 444.
1428. 18 aprile. Pace conchiusa col duca di Milano per cui cessa il consiglio de' cento istituito in Venezia p. 444.
1431. Vittoria de' Veneziani contra i Genovesi e i Milanesi p. 177. 178. 383. p. 444.
1432. L'armata Veneta è spedita a Corfù sotto gli ordini di Piet. Loredano p. 383.
1433. Sigismondo imperatore passa per gli stati della Repubblica onde recarsi al concilio di Basilea p. 365.
1435. I Veneziani spediscono genti a Padova onde impedirvi l'introduzione di Marsilio da Carrara p. 487.
1437. Gattamelata è fatto governatore del campo veneto, e Pietro Loredano vi è spedito per provvedimenti p. 383.
1438. Armata Veneta sul Po sotto i comandi di Pietro Loredano contra il duca di Milano; e imprese operate p. 384.
1438. A Pietro Loredano capitano generale dell'armata è sostituito Stefano Contarini. Sue provvidenze p. 444.
1439. Rotta all'armata Veneta sul lago di Garda data da Nicolò Piccinino il quale poco dopo resta vinto da' Veneziani a Ten. Recuperasi Verona p. 444.
1439. Si spediscono truppe a Padova contro i ribelli de' quali è uno Jacopo Scrovigno che subandito con decreto del consiglio di X. 15 ottobre 1439. p. 487.
1440. Galee fatte lavorare a Torbole da' Veneziani rapidissimamente, tirate su pei monti onde calarle nel lago di Garda. Battaglie seguite contro il duca di Milano. Vittorie de' Veneziani p. 444. 445.
1440. Viene a Venezia Federico imperatore onde passare in pellegrinaggio a Gerusalemme p. 385.
1441. Solenni nozze di Iacopo figlio del doge Francesco Foscari p. 389.
1443. Extraordinaria escrescenza di acque per cui si inviano XIV savii, onde provvedere a' danni p. 365.
1444. La Repubblica manda due galee a Leonello d'Este per andar a levare Maria d'Aragona sua sposa p. 373.
1444. Papa Eugenio IV arma galee concesse gli dalla Repubblica contra i Turchi p. 380.
1449. Mosse di guerra contra Alfonso re di Napoli. Valore di Vettor Cappello p. 373.
1449. Que' del Zante vengono sotto la protezione della Repubblica p. 373.
1452. La Repubblica concede in feudo al condottiere Cri-